

MAPPATURA DEL RISCHIO 2019

SCHEDA 14 - Incarichi e nomine.

DENOMINAZIONE STRUTTURA Area 2	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL POTENZIALE RISCHIO	GRADO DI RISCHIO RILEVATO (elevato-medio-ridotto)	MISURE DA ADOTTARE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE	TEMPISTICHE SCADENZE
Area 2 Risorse Umane	Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, nell'ambito dell'Area di rischio -- Incarichi e nomine.	<p>Con riferimento all'Area di rischio relativa al conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, i processi rilevanti e i principali eventi rischiosi che si rinvengono in tale ambito sono:</p> <p>a) la mancanza di procedura ad evidenza pubblica, per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative ;</p> <p>b) il conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità, al di fuori delle deroghe in merito al requisito della comprovata specializzazione previste nell'articolo 7, comma 6, del D.lgs 165/2001 e s.i.m.;</p> <p>c) il mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione;</p> <p>d) la mancata pubblicazione e aggiornamento delle informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza, ai sensi ed agli effetti dell'articolo 15, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.i.m.;</p>	ELEVATO	<p style="text-align: center;">Misure di Prevenzione</p> <p>Al conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 7, comma 6, del D.lgs 165/2001 e s.i.m., si può ricorrere:</p> <p>a) per esigenze per le quali l'amministrazione non può far fronte con personale in servizio;</p> <p>b) fermo restando quanto disposto nella lettera a), gli incarichi individuali, possono essere conferiti ad esperti di particolare e comprovata specializzazione e professionalità. Restano salve le deroghe in merito al requisito della comprovata specializzazione previste nell'articolo 7, comma 6, del D.lgs 165/2001 e s.i.m.;</p> <p>c) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane, di idonee professionalità e specializzazione, disponibili al suo interno;</p> <p>d) la prestazione deve essere di natura temporanea e idoneamente qualificata;</p> <p>e) verifica da parte dei competenti uffici della insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità previsti dalla vigente normativa;</p> <p>f) pubblicazione e aggiornamento delle informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza, in conformità con quanto previsto dall'articolo 15, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.</p>	

Le misure riportate nella presente scheda costituiscono una sintesi di quelle indicate nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e Piano della Trasparenza 2019/ 2021. Ogni dirigente e/o dipendente di DiSco è pertanto tenuto al rispetto delle misure e/o delle prescrizioni previste dal Piano medesimo.

Il Dirigente /Dipendente